

# IMMISSIONI IN RUOLO 2015/16

## GUIDA ALLE FASI B e C

### Fase B

Dopo le fasi 0/A è prevista la fase B, con la quale si assegnano i posti in organico di diritto non coperti nelle fasi precedenti ai docenti di altre province che non siano stati assunti nelle fasi precedenti.

E' utile, infatti, chiarire a tutti i precari **che i posti disponibili nella fase B, fatti passare come posti aggiuntivi usciti, come per magia, dal cappello del prestigiatore non sono posti "aggiuntivi" a quelli delle fasi 0/A**, ma sono solo posti eventualmente non assegnati in dette fasi per mancanza di aspiranti in GaE e nei concorsi. Quindi parliamo ancora del contingente che negli anni precedenti veniva assegnato regolarmente ad Agosto, su posti disponibili, senza tutte queste procedure che, inevitabilmente, creeranno caos sia tra i precari sia negli uffici territoriali che dovranno gestire la "novità".

Inoltre, **in questa fase concorreranno per primi i docenti appartenenti al concorso 2012.**

### Fase C

Terminata la fase B, gli stessi docenti non ancora assunti partecipano alla fase C, nella quale vengono assegnati i posti dell'organico aggiuntivo previsto dalla Tabella 1 della L. 107/15. La legge prevede che i posti dell'organico aggiuntivo siano assegnati alle varie classi di concorso della secondaria tenendo conto della consistenza delle graduatorie (GAE e Concorso) dopo la fase B. Questo significa che tendenzialmente saranno attribuiti più posti dove ci sono più aspiranti in modo da ottenere lo svuotamento delle graduatorie dei Concorsi (che saranno cancellate dopo queste fasi) e delle GAE, per quanto possibile.

I contingenti di assunzioni per la fase C sono divisi tra le varie province e/o regioni secondo quanto previsto dalla Tabella 1 della L.107/15. La **Scuola per l'Infanzia, partecipa alla fase B, ma NON partecipa a questa fase**, in attesa del decreto legislativo previsto dalla L. 107/15.

# Domanda di partecipazione e svolgimento della procedura nazionale

Per la presentazione della domanda il riferimento normativo specifico è il DDG 767/15 e le istruzioni presenti su istanze online e nella sezione dedicata del sito del Ministero.

**Scadenza e modalità per la presentazione delle domande?**

**La scadenza è fissata alle ore 14.00 del 14 agosto 2015. Le domande si presentano attraverso le istanze online del Miur.**  
Le domande eventualmente presentate con modalità diversa saranno considerate nulle

**Chi può presentare la domanda?**

Possono presentare la domanda gli **inclusi a pieno titolo** nelle Graduatorie ad esaurimento ed in quelle del Concorso 2012, che non siano già di ruolo come docenti nella scuola statale. Sono esclusi anche coloro che hanno ottenuto una proposta nelle precedenti fasi 0/A.

**Chi pensa di essere assunto nelle fasi 0/A può presentare la domanda?**

Anche chi pensa di essere **assunto nelle fasi 0/A** è opportuno presenti la domanda. Infatti, la scadenza della domanda è precedente alla conclusione di tali fasi. Se fosse assunto in tali fasi sarà automaticamente escluso dalle fasi successive.

**Quante domande si possono presentare?**

Si presenta **una sola domanda** anche se si è inclusi in più graduatorie.

**Che cosa va indicato nella domanda?**

1) **Inclusi sia nel Concorso sia nelle GAE:** devono scegliere per quale delle due procedure concorrono (attenzione: nelle due fasi gli inclusi nelle graduatorie del concorso precedono gli inclusi nelle GAE);  
2) **specializzati per il sostegno:** devono indicare la priorità tra posto comune e sostegno;  
3) **Tutti:** devono indicare l'ordine di priorità tra tutte le province d'Italia.

**Che cosa fare quando si sono effettuate tutte le selezioni richieste?**

Una volta effettuate tutte le selezioni richieste è necessario confermare/inviare la domanda inserendo il Codice Personale.

# Modalità di assegnazione dei ruoli

Quando si svolgono le varie fasi

**La fase B si dovrebbe svolgere a metà settembre, mentre la fase C è prevista tra ottobre e novembre.**

Come si assegna il ruolo?

Sia per la fase B sia per la fase B l'eventuale ruolo viene **assegnato nella prima provincia** (secondo l'ordine scelto dal candidato) nella quale esiste disponibilità di posti per uno degli insegnamenti per i quali si è inclusi nelle graduatorie. Gli inclusi nelle graduatorie del concorso (in ordine di punteggio e precedenza) hanno la priorità sulle GaE (in ordine di fascia, punteggio e precedenza). In deroga alle procedure finora utilizzate, non si applica a livello provinciale la ripartizione al 50% dei posti disponibili tra Concorso e GaE.

La priorità tra posto comune e sostegno opera solo a parità di provincia: non si tiene conto della priorità se è possibile assegnare una provincia migliore (secondo l'ordine indicato nella domanda).

Come si viene avvisati di aver ottenuto il ruolo?

La **comunicazione** dell'avvenuta individuazione di una provincia (e dell'insegnamento) per il ruolo avviene per via telematica **attraverso le istanze online**: saranno comunque fornite ulteriori indicazioni nella sezione dedicata del sito del Miur.

Entro quando va comunicata l'accettazione?

**Entro 10 giorni** occorre comunicare, sempre con modalità telematica, **l'accettazione della nomina**: la mancata risposta entro i termini e secondo le modalità indicate è considerata rinuncia (quindi non è prevista la nomina d'ufficio). La rinuncia comporta la cancellazione da tutte le graduatorie nelle quali si è inclusi e non si potrà più essere destinatari di ulteriori proposte di assunzione a tempo indeterminato.

Quando avverrà la scelta della sede?

L'**assegnazione delle sedi avverrà dopo la** conclusione della fase di individuazione e di accettazione nelle singole province e per i vari insegnamenti con modalità che saranno definite dai singoli uffici scolastici provinciali.

Da quando decorre la nomina?

Tutte le nomine decorrono **giuridicamente dal 1/9/2015**. La decorrenza economica è dal momento del raggiungimento della sede assegnata (vedi voce successiva).

Quando si assume servizio

**Se la nomina in ruolo è effettuata entro il 15 settembre** si assume servizio immediatamente appena ottenuta l'assegnazione della sede.

**Se l'assegnazione avviene dopo il 15 settembre :**

1) **qualora si abbia in corso una supplenza annuale o fino al termine dell'attività didattica** (non temporanea), la sede sarà raggiunta al termine del contratto, ovvero dal 1/9/2016 per le supplenze annuali e dal 1/7/2016 (o dopo gli esami di stato) per quelle fino al termine dell'attività didattica.

2) **qualora si abbia in corso una supplenza temporanea** si assume immediatamente servizio nella sede di ruolo assegnata.

# La titolarità dei neo assunti nelle fasi B/C nel 2015/2016 e nel 2016/2017

**La sede assegnata è quella definitiva?**

No la sede assegnata nelle fasi B/C è provvisoria e dal 2016/2017 si sarà assegnati ad un ambito con le modalità indicate di seguito.

**Note:**

(1) Gli ambiti conterranno posti relativi ai singoli insegnamenti senza distinzione tra posti curriculari o di potenziamento: la tipologia e la sede di assegnazione saranno definiti (anche in base alle richieste dei docenti) dalle scelte dei Dirigenti. Nel caso di mancata scelta le assegnazioni saranno effettuate dall'USR sulla base di criteri e modalità ancora da definire.

(2) Fatti salvi i principi stabiliti dalla legge (vedi dopo), le procedure e le modalità per le operazioni di mobilità sono regolate dal CNI che di solito viene stipulato entro Natale.

**Assunti da concorso [fasi B/C]: scelta dell'ambito 2016/2017**

La provincia assegnata è quella nella quale si ha la priorità nella scelta dell'ambito, prima della mobilità interprovinciale. Nel caso, invece, si intenda cambiare provincia si concorre analogamente ai docenti assunti dalle GAE (vedi dopo).

**Assunti dalle GAE [fasi B/C]: scelta dell'ambito 2016/2017**

La provincia assegnata **NON** è quella definitiva. I posti occupati nel 2015/2016 (in termini numerici) sono resi disponibili per la mobilità straordinaria (su ambiti) di tutti gli assunti del 2014/2015, che avranno la precedenza, e del 2015/2016), anche in deroga al vincolo triennale. Una volta effettuata la mobilità straordinaria, ai docenti assunti dalle GAE sarà assegnato un ambito nel quale vi siano posti disponibili sulla base delle preferenze indicate nella domanda di trasferimento.

# Assunzioni e mobilità: un prospetto per GaE e GM

da Orizzonte Scuola

La decisione di presentare la domanda di assunzione per la fasi nazionali B e C dipende anche dalle prospettive sulla mobilità, sulla possibilità di rientro nella provincia desiderata.

Variabili che al momento però sono molto incerte, in quanto la mobilità e quindi l'assegnazione della provincia definitiva per i neoimmessi sarà preceduta da una fase di mobilità straordinaria per chi è stato assunto entro il 1° settembre 2014.

I docenti assunti in ruolo entro l'a.s. 2014/15, in deroga al blocco triennale, partecipano infatti, a domanda, alla mobilità per tutti gli ambiti territoriali a livello nazionale per tutti i posti disponibili e vacanti, ivi compresi i posti assegnati in via provvisoria per effetto del piano assunzionale.

Dunque i neoassunti parteciperanno ad una seconda fase, nella quale verrà loro assegnato un ambito territoriale, sulla base delle richieste effettuate nella domanda.

La procedura pertanto, sia perché nuova, sia perché coinvolge un numero di docenti molto elevato, non può dare mai a priori la garanzia di ottenere il posto nell'ambito territoriale della provincia desiderata. Tra l'altro, bisognerà riscrivere il contratto di mobilità, per quanto riguarda preferenze e precedenza.

## **Assunzioni 2015/16 fase C: non si presenta il curriculum e il sistema assegnerà al docente una provincia provvisoria (la prima provincia in cui siano disponibili posti di potenziamento).**

di Lalla

Qualche docente ci chiede come mai nella domanda presente su Istanze on line non ci sia una sezione per l'inserimento del proprio curriculum, per l'individuazione da parte dei Dirigenti Scolastici nella fase C di assunzione. Sgombriamo il campo da ogni dubbio: i Dirigenti Scolastici non hanno voce in capitolo nelle procedure di assunzione del piano straordinario dell'a.s. 2015/16.

**Le immissioni in ruolo (del piano straordinario fasi B e C) avvengono infatti tramite la presentazione delle domande su Istanze on line fino alle ore 14.00 del 14 agosto 2015. Successivamente il sistema informativo nominerà il docente nella prima provincia nella quale siano disponibili posti di potenziamento per l'insegnamento per cui concorre. Tale provincia, a livello nazionale, è individuata scorrendo l'ordine di preferenza indicato nella domanda.**

I posti del potenziamento saranno stati preventivamente individuati dalle scuole e comunicati al sistema informativo dal 21 settembre al 5 ottobre. Gli USR verificheranno le richieste con i docenti disponibili nelle graduatorie (GaE e GM 2012) e daranno il via alle nomine (se tutto va bene potrebbero essere complete anche entro metà novembre). **Dunque, non occorrerà che in questa fase i docenti presentino il proprio curriculum.**

**Nella fase C infatti verrà assegnata una provincia provvisoria (quella definitiva sarà gestita con il piano straordinario di mobilità per l'a.s. 2016/17).** Per quanto riguarda la presa di servizio leggi [Scadenza fasi. Quando si prende servizio nella sede provvisoria.](#)

Allora, **quando entra in gioco il curriculum e l'individuazione da parte del Dirigente Scolastico?**

**Ottenuta l'assegnazione ad un ambito territoriale per l'a.s. 2016/17, ecco entrare in gioco i Dirigenti Scolastici.** comma 79 della legge n. 107 del 13 luglio 2015 "A decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, per la copertura dei posti dell'istituzione scolastica, **il dirigente scolastico propone gli incarichi ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento**, prioritariamente sui posti comuni e di sostegno, vacanti e disponibili, al fine di garantire il regolare avvio delle lezioni, **anche tenendo conto delle candidature presentate dai docenti medesimi** e della precedenza nell'assegnazione della sede ai sensi degli articoli 21 e 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il dirigente scolastico può utilizzare i docenti in classi di concorso diverse da quelle per le quali sono abilitati, purché posseggano titoli di studio validi per l'insegnamento della disciplina e percorsi formativi e competenze professionali coerenti con gli insegnamenti da impartire e purché non siano disponibili

nell'ambito territoriale docenti abilitati in quelle classi di concorso."

comma 80 " Il dirigente scolastico formula la proposta di incarico in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa. L'incarico ha durata triennale ed è rinnovato purché in coerenza con il piano dell'offerta formativa. Sono valorizzati il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e possono essere svolti colloqui".

Dunque, va stilato il Piano triennale dell'offerta formativa e il Dirigente Scolastico propone gli incarichi anche tenendo conto delle candidature, potrà svolgere dei colloqui, addirittura utilizzare i docenti per classi di concorso diverse da quelle per cui sono abilitati.

In tutto ciò bisognerà tenere conto delle precedenze legate alla 104 personale ( articoli 21 e 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104).

## **Si resta in GAE anche se non si presenta domanda (ma c'è il rischio....)**

Tecnica della Scuola [Reginaldo Palermo](#) Sabato, 01 Agosto 2015

La "battaglia" che una parte consistente del mondo della scuola ha deciso di combattere contro la legge 107 non conosce sosta e - con il passare dei giorni - sta cambiando nelle modalità e negli obiettivi.

Nelle ultime ore la parola d'ordine che si sta diffondendo fra i precari in attesa di essere assunti è "nessuna domanda volontaria di deportazione". In pratica molti precari stanno decidendo di non partecipare al piano di assunzioni e, di conseguenza, di rimanere ancora nella propria graduatoria ad esaurimento in attesa di tempi migliori e, soprattutto, con la speranza di poter ottenere una sede se non sotto casa almeno nella propria provincia.

### **Ma cosa potrebbe accadere a chi non presenta nessuna domanda?**

La legge 107, su questo punto, è piuttosto chiara e altrettanto chiara è la risposta: per il 2015/2016 non potrà ottenere l'immissione in ruolo.

**La legge, però, stabilisce anche che le GAE non esaurite al termine del piano di assunzioni continueranno ad avere efficacia.**

**Il rischio - temono però in molti - è però che con la nuova legge entrino in vigore anche nuove modalità di reclutamento che potrebbero mettere in discussione le regole attuali.**

**Per la verità nessuno può garantire che le norme attuali non vengano modificate**, ma va anche detto che la legge 107, all'articolo 109 lettera c) prevede esplicitamente che per assunzioni del personale docente continua ad applicarsi l'articolo 399 del TU 297/94, "fino a totale scorrimento delle relative graduatorie ad esaurimento".

**Per il momento, quindi, la mancata domanda di partecipazione al piano di assunzioni previsto dalla legge avrà come effetto l'impossibilità di essere assunti in ruolo per il 2015/2016. Di cancellazione dalla GAE di appartenenza la legge 107 non parla affatto.**

## **Chi "andrà a finire" negli ambiti territoriali?**

E' la domanda dell'estate: chi si "salverà" dagli ambiti territoriali e chi invece sarà sottoposto ad una nuova normativa, in parte ancora da scrivere, in cui il Dirigente Scolastico avrà poteri e responsabilità maggiori rispetto agli attuali?

I punti della legge n. 107 del 13 luglio 2015 in cui si parla di "ambiti territoriali".

Va innanzitutto specificato che essi decorrono a partire dall'a.s. 2016/17 (le assunzioni del

2015/16 sono su sede provvisoria, parte di esse poi saranno destinate agli ambiti territoriali)

**comma 66 A decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 i ruoli del personale docente sono regionali, articolati in ambiti territoriali**, suddivisi in sezioni separate per gradi di istruzione, classi di concorso e tipologie di posto.

Entro il 30 giugno 2016 gli uffici scolastici regionali, su indicazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti le regioni e gli enti locali, definiscono l'ampiezza degli ambiti territoriali, inferiore alla provincia o alla città metropolitana, considerando:

- a) la popolazione scolastica;
- b) la prossimità delle istituzioni scolastiche;
- c) le caratteristiche del territorio, tenendo anche conto delle specificità delle aree interne, montane e delle piccole isole, della presenza di scuole nelle carceri, nonché di ulteriori situazioni o esperienze territoriali già in atto.

N.B. E' già stato messo in evidenza che la data del 30 giugno 2016 potrebbe essere tardiva rispetto alle scelte che i docenti saranno chiamati a dover fare nelle domande di mobilità (che di solito si presentano a marzo, massimo aprile).

**comma 68** A decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, con decreto del dirigente preposto all'ufficio scolastico regionale, **l'organico dell'autonomia e' ripartito tra gli ambiti territoriali**. L'organico dell'autonomia comprende l'organico di diritto e i posti per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per i progetti e le convenzioni di cui al quarto periodo del comma 65.

**comma 73** Il personale docente assunto ai sensi del comma 98, lettere b) e c), e' assegnato agli ambiti territoriali a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017.

Il personale docente in esubero o soprannumerario nell'anno scolastico 2016/2017 e' assegnato agli ambiti territoriali.

**Dall'anno scolastico 2016/2017 la mobilità territoriale e professionale** del personale docente opera tra gli ambiti territoriali.

E' il fulcro della riforma.

I docenti neoassunti nel 2015/16 nel piano straordinario di assunzioni (lettere b) e c)) parteciperanno alla mobilità non più con la richiesta di una sede, ma di ambiti territoriali.

Stessa sorte toccherà ai docenti che, pur mantenendo oggi la titolarità, rientreranno nel regime degli ambiti territoriali una volta diventati in esubero o soprannumerari. Quanto sarà consistente questa possibilità? Gli estensori della riforma assicuravano che diventare soprannumerario sarà molto più difficile con le possibilità offerte dalla riforma, a meno che non ci sia una contrazione della popolazione scolastica in quell'istituto. Dunque, la previsione deve certamente esistere. E dagli ambiti territoriali non sfugge neanche chi finora non ha avuto alcun beneficio dalla riforma.

E ancora, anche chi decide di richiedere volontariamente mobilità territoriale o professionale, la richiederà per gli ambiti territoriali.

Inutile dire, ma il comma 74 ce lo ricorda " Gli ambiti territoriali e le reti sono definiti assicurando il rispetto dell'organico dell'autonomia e nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, **senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza**

**pubblica."**

Di ambiti territoriali si ritorna a parlare al comma 108, a proposito del **piano straordinario di mobilità**

"108. Per l'anno scolastico 2016/2017 e' avviato un piano straordinario di mobilita' territoriale e professionale su tutti i posti vacanti dell'organico dell'autonomia, rivolto ai docenti assunti a tempo indeterminato entro l'anno scolastico 2014/2015. Tale personale partecipa, a domanda, alla mobilita' per tutti gli ambiti territoriali a livello nazionale, in deroga al vincolo triennale di permanenza nella provincia, di cui all'articolo 399, comma 3, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, per tutti i posti vacanti e disponibili inclusi quelli assegnati in via provvisoria nell'anno scolastico 2015/2016 ai soggetti di cui al comma 96, lettera b), assunti ai sensi del comma 98, lettere b) e c). Successivamente, i docenti di cui al comma 96, lettera b), assunti a tempo indeterminato a seguito del piano straordinario di assunzioni ai sensi del comma 98, lettere b) e c), e assegnati su sede provvisoria per l'anno scolastico 2015/2016, partecipano per l'anno scolastico 2016/2017 alle operazioni di mobilita' su tutti gli ambiti territoriali a livello nazionale, ai fini dell'attribuzione dell'incarico triennale."

Dunque gli ambiti territoriali interesseranno sia parte dei docenti neoimmessi in ruolo nel 2015/16, che coloro che hanno ottenuto il piano straordinario di mobilità (immessi in ruolo fino all'a.s. 2014/15), sia i docenti già di ruolo che dovessero trovarsi in condizione di esubero o sovrannumerarietà o che richiedano volontariamente mobilità territoriale e professionale.

## **Assunzioni, ecco le cattedre della fase B**

[Silvana La Porta](#) Lunedì, 03 Agosto 2015 Tecnica della Scuola

Stanno per concludersi in tutta Italia le prime due fasi delle immissioni in ruolo. E si profila all'orizzonte la terza e tanto temuta fase B.

La fase della graduatoria nazionale, dove l'assunzione significherà per molti emigrare dalla propria terra verso il Nord Italia.

**Gessettirotti.it** ha ipotizzato quante potranno essere le cattedre della fase B "che tra l'altro rappresenta la più pericolosa dal punto di vista dell'opportunità o meno di essere nominati in una provincia distante da casa."

Dunque "incrociando i dati delle disponibilità nelle fasi A e zero ed i dati delle GAE nelle varie province emerge qualche risultato utile per la scelta. Possiamo delineare 3 diversi gruppi di classi di concorso in base ai posti residuali.

Il primo gruppo è rappresentato dalle classi di concorso A017, A019, A025, A028, A031, A036, A037, A048, A060, A061, A074, A075, A345. A meno di sorprese dell'ultima ora queste classi di concorso non hanno alcuna cattedra residuale."

E fin qui, pur nella sventura per chi ha la sorte di insegnare in queste classi di concorso, niente preoccupazioni imminenti.

Gli insegnamenti più pericolosi sono altri: "Ci sono poi alcune classi di concorso "con uno o pochi colpi in canna" nella roulette russa. Queste sono le più pericolose. Infatti i primi in GAE nazionale rischierebbero di essere piazzati subito in una provincia senza possibilità di scelta visto che i pochi posti sono sicuramente relegati nelle poche province dove sono rimasti.

Ecco le classi di concorso in questione: A018, A022, A029, A030, A038, A047, A049, A051, A245, A246, A346, C260, C270. C'è da considerare, però il ruolo delle GM che in



questi casi hanno priorità sulle GAE quindi è anche probabile che il "rischio" di rimanere incastrati nella fase B potrebbe ridursi. Infine ci son alcune classi di concorso con molti posti disponibili in fase B.

Ecco l'elenco e il numero dei posti: A050 (145), A039 (56), A035(59), A040(73), A042 (336), A043 (935), A059 (1800), A445 (400), A446(320), A033(450), A034(70), A024(38), A020(240), A013 (90). In questi casi le cattedre i posti sono disponibili in molte province. Per alcune classi di concorso i posti sono disponibili in oltre la metà delle province. Non siamo in grado di dare notizia per quanto riguarda i posti residuali su sostegno.”

Tra pochi giorni inizia la roulette russa. Attenzione perché il gioco si fa duro. Tanti non presenteranno domanda, mentre la Giannini invita a non perdere una grande occasione. Questione di punti di vista...

## **A partire dal 1 settembre 2016 i contratti su posti vacanti e disponibili non possono superare i 36 mesi**

**A decorrere dal 1 settembre 2016 “i contratti di lavoro stipulati con il personale docente, educativo ed ATA presso le istituzioni scolastiche, per la copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata di 36 mesi anche non continuativi.” Il DDL della “Cattiva Scuola” “elimina” il precariato ribaltando anche la sentenza europea.**

Cioè, tutti i precari che lavoreranno per più di 36 mesi saranno DEFINITIVAMENTE licenziati: in questo modo il DDL della “Cattiva Scuola” aggira così la sentenza europea che impone l'assunzione dei lavoratori dopo un massimo di 36 mesi di lavoro per la pubblica amministrazione.

Ancor più grave e offensivo risulta lo stanziamento dei 10 milioni di euro in previsione di sentenze favorevoli ai ricorrenti che inevitabilmente, trattandosi di norma anticostituzionale, impugneranno il licenziamento.

Bandire, inoltre, un concorso nel 2015, senza aver svuotato completamente le GAE e senza aver dato risposta agli attuali abilitati (i precari di II Fascia) è un altro atto estremamente grave.